



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto

2526-1-E141PV003

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso ripercorre le principali tappe della storia del diritto nella sua evoluzione plurisecolare per fornire agli studenti la conoscenza del linguaggio giuridico e delle categorie logico-concettuali fondamentali, utile a conseguire un'adeguata comprensione della dimensione giuridica nel suo sviluppo temporale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Gli studenti saranno in grado di cogliere le principali problematiche giuridiche in un'ottica storica e comparatistica.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire allo studente una coscienza critica utile a comprendere le origini degli istituti giuridici e l'evoluzione dei principali movimenti di pensiero europei.

Abilità comunicative

Gli studenti acquisiranno un'adeguata padronanza della terminologia storico-giuridica e la capacità di comunicare le conoscenze apprese.

Capacità di apprendimento

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze acquisite con studi successivi di approfondimento di tematiche storiche e giuridiche.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire gli strumenti indispensabili alla conoscenza e alla comprensione degli aspetti essenziali dell'evoluzione della Storia del diritto dall'età medievale a quella contemporanea. Attraverso lo studio e l'approfondimento diretto delle fonti del diritto (legislative, giurisprudenziali e dottrinali), verranno prese in considerazione le risposte fornite dai giuristi ai principali cambiamenti e problemi affrontati dalle società europee

nel corso dei secoli. L'approccio storico-comparativo e i riferimenti concreti agli elementi di continuità e alle cesure che caratterizzano le vicende degli istituti giuridici, delle strutture istituzionali e di potere, del pensiero dottrinale – in Italia e nelle principali aree del continente – permetteranno di cogliere pienamente i caratteri fondamentali della genesi del sistema giuridico vigente.

Programma esteso

Cenni sul diritto in età tardo-antica; cenni sul diritto nell'alto Medioevo (i popoli germanici; il sistema feudale); cenni sul sistema del diritto comune; il diritto in Età moderna (i Grandi Tribunali, il Nuovo Mondo); il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; la Rivoluzione francese; l'età napoleonica e la codificazione in Francia e in Austria; il diritto nell'Italia postunitaria; il regime fascista.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno da remoto in modalità erogativa e interattiva.

Sono previsti l'uso della piattaforma e-learning, la lettura e l'approfondimento di fonti e documenti, la proiezione di slides.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Le domande formulate durante il colloquio orale saranno volte ad appurare la conoscenza esaustiva degli argomenti oggetto del programma d'esame da parte degli studenti, nonché la loro capacità di condurre una riflessione autonoma in ambito storico-giuridico, evidenziando collegamenti e interconnessioni fra le diverse tematiche trattate.

I criteri di valutazione delle competenze acquisite si basano sulla capacità di svolgere una riflessione autonoma sui punti in esame, di cogliere continuità e discontinuità tra i diversi periodi storici, di collocare fatti e istituti giuridici nel contesto storico e socio-culturale del tempo, di svolgere un ragionamento critico sullo studio realizzato con l'impiego del lessico specialistico di ambito storico-giuridico.

Testi di riferimento

Per preparare l'esame di profitto, gli studenti possono scegliere di studiare:

a) i materiali didattici e le fonti (normative, dottrinali e giurisprudenziali) illustrate e commentate a lezione, disponibili sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento

OPPURE

b1) A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2016, capitoli 1, 3 (paragrafi 1, 2, 5), 4 (paragrafi 1-3), 7 (paragrafi 1, 3), 9 (paragrafo 1), 10, 14 (paragrafo 1), 17 (paragrafo 6), 19 (paragrafo 4), 21, 23 (paragrafi 1-2.3), 27 (paragrafi 1-5), 28 (paragrafi 3-4), 29, 30 (paragrafi 1-2), 31, 34 (paragrafi 1-2.4, 8.1-8.3), 37 (paragrafi 1-3)

E

b2) due saggi a scelta tra i seguenti:

- G. Cazzetta, *Nell'età delle macchine. Artefici, operai, telegrafisti: diritto codificato e incertezze classificatorie dei giuristi*, in *Lavoro e Diritto*, XXXII, n. 3 (2018), pp. 433-452;
- L. Garlati, *Alle origini della prova scientifica: la scuola di polizia di Salvatore Ottolenghi*, in *Revista Brasileira de Direito Processual Penal*, 7, n. 2 (2021), pp. 883-934 [<https://revista.ibraspp.com.br/RBDPP/article/view/597>];
- F. Mazzearella, *Diritto e invenzioni. Un'introduzione storica*, in *Rivista di Storia del diritto italiano*, LXXXIII (2010), pp. 69-138;
- M. Sabbioneti, *Le metamorfosi dell'illecito civile. Interpretazione e creazione del diritto nella giurisprudenza della Cour de Cassation tra Ottocento e Novecento*, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, XL (2011), tomo I, pp. 397-467 [<https://www.quadernifiorentini.eu/cache/quaderni/40/0399.pdf>];
- M.N. Miletto, *La follia nel processo. Alienisti e procedura penale nell'Italia postunitaria*, in *Acta Histriae*, 15 (2007), pp. 321-346;
- E. Fusar Poli, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberismo e autarchia*, cap. 4 (pp. 191-234).

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
